



ANGAC Associazione Nazionale Gestori Autonomi Carburanti
CONFSAL . Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori



Preg.mo Sig. Ministro Adolfo Urso

Mail: segretariogenerale@pec.mise.gov.it
segreteria.capogabinetto@mise.gov.it
segreteria.ministro@mise.gov
segr.min@pec.mise.gov.it

OGGETTO: correzioni in merito alle dichiarazioni del Min.Urso del 11/10/2023

Egr. Ministro Urso,

con il più ampio spirito collaborativo, mi permetta di fare alcune osservazioni su quanto da Lei affermato nella trasmissione televisiva “L'aria che tira” andata in onda su La 7 in data 11 ottobre in quanto, per la seconda volta, ha detto delle cose non corrispondenti al vero.

In primis, non siamo benzinai bensì gestori di impianti distribuzione carburanti, che, anche se titolari di partita iva, non possono in alcun modo agire sul prezzo di vendita al pubblico perchè IMPOSTO dalle compagnie petrolifere mediante accordi siglati con alcune associazioni di categoria, con la pretesa dell'imposizione “erga omnes” degli stessi.

A seguire, l'esempio da Lei fatto riguardo il distributore autostradale che, questa estate, è stato additato dalla stampa compiacente e qualche associazione consumatori disinformata, i quali hanno gridato al lupo al lupo perché il prezzo di vendita, regolarmente esposto, sia sulla colonnina, che sulla miriade di cartelloni presenti sulla stazione di servizio, era di € 2,7 al litro. Vorrei sottolineare che, all'arrivo delle autorità preposte, il gestore ha evidenziato come il prezzo di vendita derivasse da un prezzo di cessione applicato dalla compagnia petrolifera che andava già oltre il prezzo medio. Sig. Ministro, la marginalità di quell'impianto è pari a DUE CENTESIMI AL LITRO, ovvero un centesimo in meno rispetto a quanto stabilito dagli accordi firmati tra compagnia e associazioni “maggiormente rappresentative”. L'argomento “marginalità”, però, non è stato preso in considerazione, come l'argomento “calo di vendite”. Nessuno ha posto la domanda al gestore su come mai un impianto che in passato vendeva DIECI MILIONI di litri all'anno, si fosse ridotto a venderne CINQUECENTOMILA. Questa è la dimostrazione palese di come le compagnie petrolifere gestiscano la marginalità del gestore, in quanto,

ANGAC

Via San Tommaso d'Aquino, 19 – 09134 Cagliari - C.F. 92253900929 - 347.5259768 – 331.9236767

angacnazionale@gmail.com – www.angac.it



ANGAC Associazione Nazionale Gestori Autonomi Carburanti

CONFSAL . Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori



facendo leva sul prezzo di vendita all'utente finale aumentano o diminuiscono i litri venduti dall'impianto.

In ultimo, e non per questo meno importante, Sig. Ministro offro la mia esperienza più che trentennale in materia, a titolo non oneroso, per aiutarla a districarsi in questo labirinto della distribuzione carburanti, dove, all'interno della Sua compagine ci sono lacune mostruose; mi riferisco, ad esempio, alla Sua affermazione che i gestori GUADAGNANO IL 10% DEL PREZZO PAGATO DAL CITTADINO. Questo non corrisponde al vero, come non corrisponde al vero quanto dichiarato nella trasmissione che il gestore DOVREBBE RIDURSI IL MARGINE. Le ricordo Sig. Ministro che in virtù dei nefasti accordi sopra citati DA SEMPRE DISCONOSCIUTI DALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE, i gestori carburanti percepiscono un pro litro di cts/€.3,5 LORDI che, per chiarezza, su un impianto con un erogato di 1 milione di litri, corrispondono ad una marginalità annua lorda pari a € 35.000, dei quali € 27.000 vanno al dipendente, mentre la quota rimanente, decurtata delle spese di gestione (luce, commissioni di fidejussione, TARI, commissioni POS, commissioni campagne loyalties, imposte e tasse, e altro), rimane al gestore. Sig. Ministro, se è bravo in matematica, avrà già capito che al gestore rimangono, forse, le briciole.

Con osservanza

Cagliari/Roma, 13/10/2023

Il vicepresidente
Franco Roberto Cerasoli

ANGAC

Via San Tommaso d'Aquino, 19 – 09134 Cagliari - C.F. 92253900929 - 347.5259768 – 331.9236767

angacnazionale@gmail.com – www.angac.it